



«Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; ... Un'altra parte sui rovi. Un'altra parte cadde sul terreno buono».

## «ECCO, IL SEMINATORE USCÌ A SEMINARE...»

La parabola evangelica del seminatore suggerisce un contrasto evidente tra l'azione di Dio, che continua a seminare nei solchi dell'umanità, e il fallimento umano dei terreni improduttivi. Il profeta Isaia (*I Lettura*) ci dice che la parola di Dio è efficace, la sua forza fecondatrice è simile all'acqua così attesa dal contadino, celebrata anche nel "canto per il raccolto" dell'odierno *salmo responsoriale*. La parola uscita dalla bocca e dal cuore di Dio realizza sempre quello che annuncia. L'intera creazione è evocata nella lettera di san Paolo ai Romani (*II Lettura*). Il cosmo e la natura stessa testimoniano che sta nascendo la nuova umanità composta dai figli di Dio.

Un messaggio di speranza ci giunge dalla parabola del seminatore (*Vangelo*). Dio è stato prodigo nel seminare la parola. Ha rischiato. Può addirittura sembrarci che abbia seminato invano. Ma il seme germoglia e produce frutti in abbondanza. Si tratta di una realtà misteriosa, che solo chi è aperto allo Spirito di Cristo riesce a capire. La spiegazione della parabola sposta l'accento da Dio che semina all'uomo che ascolta, comprende, aderisce. O, al contrario, trascura, ignora, respinge. **Domenico Brandolino, ssp**

● Questa domenica ci presenta il valore della Parola di Dio, sia attraverso la voce del profeta Isaia sia attraverso la parabola evangelica del seme. Beati noi se accoglieremo il germe della parola e lo faremo fruttificare nella nostra vita in opere di giustizia e di pace.

**ANTIFONA D'INGRESSO** (Sal 16,15) in piedi

**Nella giustizia contemplerò il tuo volto, al mio risveglio mi sazierò della tua presenza.**

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**

### ATTO PENITENZIALE

C - Il Signore ci ha convocati per spargere nei nostri cuori la sua Parola. Disponiamoci ad accogliere questo seme di vita invocando il perdono delle nostre colpe. *(Pausa di silenzio)*

C - Signore, tu sei la Parola che guida gli erranti sulle vie della verità. Abbi pietà di noi.

**A - Signore, pietà.**

C - Cristo, tu sei la voce del Padre che fa risuonare nei nostri cuori parole di vita. Abbi pietà di noi.

**A - Cristo, pietà.**

C - Signore, tu sei la luce che illumina i nostri occhi perché vedano ciò che è buono e giusto. Abbi pietà di noi.

**A - Signore, pietà.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**A - Amen.**

**GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà.** Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

**COLLETTA** - O Dio, che mostri agli erranti la luce della tua verità, perché possano tornare sulla retta via, concedi a tutti coloro che si professano cristiani di respingere ciò che è contrario a questo nome e di seguire ciò che gli è conforme. Per il nostro Signore... **A - Amen.**

*Oppure la colletta Anno A, Messale II ed., pag. 994:*

C - Accresci in noi, o Padre, con la potenza del tuo Spirito la disponibilità ad accogliere il germe della tua parola, che continui a seminare nei solchi dell'umanità, perché fruttifichi in opere di giustizia e di pace e riveli al mondo la beata speranza del tuo regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio... **A - Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

### PRIMA LETTURA

seduti

*Il profeta, per esprimere l'efficacia e la forza della parola di Dio, si serve dell'immagine della pioggia, che feconda la terra.*

**Dal libro del profeta Isaia (55,10-11)**

Così dice il Signore: <sup>10</sup>«Come la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme a chi semina e il pane a chi mangia, <sup>11</sup>così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata».

Parola di Dio.

**A - Rendiamo grazie a Dio.**

### SALMO RESPONSORIALE

(Sal 64/65,10-14)

*Inno di ringraziamento per i doni di Dio in sintonia con il testo di Isaia. Per questo cantiamo (o diciamo):*

**R Tu visiti la terra, Signore, e benedici i suoi germogli.**

Tu visiti la terra e la disseti, / la ricolmi di ricchezze. / Il fiume di Dio è gonfio di acque; / tu prepari il frumento per gli uomini. **R**

Così prepari la terra: / ne irrighi i solchi, ne spiani le zolle, / la bagni con le piogge e benedici i suoi germogli. **R**

Coroni l'anno con i tuoi benefici, / i tuoi solchi stillano abbondanza. / Stillano i pascoli del deserto / e le colline si cingono di esultanza. **R**

I prati si coprono di greggi, / le valli si ammantano di messi: / gridano e cantano di gioia! **R**

## SECONDA LETTURA

*Nel disegno di Dio l'uomo e il creato sono associati nel dolore, frutto del peccato, ma anche nella redenzione, operata dalla Pasqua di Cristo.*

**Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (8,18-23)**

Fratelli, <sup>18</sup>ritengo che le sofferenze del tempo presente non siano paragonabili alla gloria futura che sarà rivelata in noi. <sup>19</sup>L'ardente aspettativa della creazione, infatti, è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio. <sup>20</sup>La creazione infatti è stata sottoposta alla caducità – non per sua volontà, ma per volontà di colui che l'ha sottoposta – nella speranza <sup>21</sup>che anche la stessa creazione sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio. <sup>22</sup>Sappiamo infatti che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. <sup>23</sup>Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo.

Parola di Dio.

**A - Rendiamo grazie a Dio.**

### CANTO AL VANGELO

(Cfr Mt 13,19,23) in piedi

**R Alleluia, alleluia.** Il seme è la parola di Dio, il seminatore è Cristo: chiunque trova lui, ha la vita eterna. **R Alleluia.**

### VANGELO

*La parabola del seme ci aiuta a comprendere la forza della parola di Dio e le condizioni per accoglierla. La sua efficacia, garantita da Dio, non dipende dal seme o da chi lo sparge, ma dalla qualità del terreno, da noi.*



**Dal Vangelo secondo Matteo (13,1-23)**

**A - Gloria a te, o Signore.** Forma breve: 13,1-9

[<sup>1</sup>Quel giorno Gesù uscì di casa e sedette in riva al mare. <sup>2</sup>Si radunò attorno a lui tanta folla che egli salì su una barca e si mise a sedere, mentre tutta la folla stava sulla spiaggia. <sup>3</sup>Egli parlò loro di molte cose con parabole. E disse: «Ecco, il seminatore uscì a seminare. <sup>4</sup>Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. <sup>5</sup>Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, <sup>6</sup>ma quando spuntò il sole fu bruciata e, non avendo radici, seccò. <sup>7</sup>Un'altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. <sup>8</sup>Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno. <sup>9</sup>Chi ha orecchi, ascolti»].

<sup>10</sup>Gli si avvicinarono allora i discepoli e gli dissero: «Perché a loro parli con parabole?». <sup>11</sup>Egli rispose loro: «Perché a voi è dato conoscere i misteri del regno dei cieli, ma a loro non è dato. <sup>12</sup>Infatti a colui che ha, verrà dato e sarà

nell'abbondanza; ma a colui che non ha, sarà tolto anche quello che ha. <sup>13</sup>Per questo a loro parlo con parabole: perché guardando non vedono, udendo non ascoltano e non comprendono. <sup>14</sup>Così si compie per loro la profezia di Isaia che dice: "Udrete, sì, ma non comprenderete, guarderete, sì, ma non vedrete."

<sup>15</sup>Perché il cuore di questo popolo è diventato insensibile, sono diventati duri di orecchi e hanno chiuso gli occhi, perché non vedano con gli occhi, non ascoltino con gli orecchi e non comprendano con il cuore e non si convertano e io li guarisca!". <sup>16</sup>Beati invece i vostri occhi perché vedono e i vostri orecchi perché ascoltano.

<sup>17</sup>In verità io vi dico: molti profeti e molti giusti hanno desiderato vedere ciò che voi guardate, ma non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, ma non lo ascoltarono! <sup>18</sup>Voi dunque ascoltate la parabola del seminatore. <sup>19</sup>Ogni volta che uno ascolta la parola del Regno e non la comprende, viene il Maligno e ruba ciò che è stato seminato nel suo cuore: questo è il seme seminato lungo la strada.

<sup>20</sup>Quello che è stato seminato sul terreno sassoso è colui che ascolta la Parola e l'accoglie subito con gioia, <sup>21</sup>ma non ha in sé radici ed è incostante, sicché, appena giunge una tribolazione o una persecuzione a causa della Parola, egli subito viene meno.

<sup>22</sup>Quello seminato tra i rovi è colui che ascolta la Parola, ma la preoccupazione del mondo e la seduzione della ricchezza soffocano la Parola ed essa non dà frutto. <sup>23</sup>Quello seminato sul terreno buono è colui che ascolta la Parola e la comprende; questi dà frutto e produce il cento, il sessanta, il trenta per uno».

Parola del Signore.

A - **Lode a te, o Cristo.**

## PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

**CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.** Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (si china il capo)** e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Crede nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Crede la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per

il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

## PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, abbiamo compreso che il seminatore è Cristo. Il seme che egli sparge è la sua Parola. Chiediamogli che il seme germogli in noi per la vita eterna.

Preghiamo insieme, dicendo:

A - **Ascoltaci, o Signore.**

**1.** Per i pastori della Chiesa: perché annuncino il Vangelo superando gli ostacoli con pazienza e perseveranza, preghiamo:

**2.** Per i fedeli: perché accolgano la parola di Dio con docilità, portando frutti in abbondanza, preghiamo:

**3.** Per quanti rifiutano di ascoltare la parola di Dio: perché la grazia divina li convinca della sua capacità di ridare speranza, preghiamo:

**4.** Per noi, che ogni domenica ci ritroviamo per ascoltare la divina parola: perché la accogliamo con gioia e ne ricaviamo i frutti, preghiamo:

*Intenzioni della comunità locale.*

C - Signore Gesù, che hai detto: «Beati coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica». Rendici come te disposti ad accogliere il seme che getti nel nostro campo. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

A - **Amen.**

## LITURGIA EUCARISTICA

C - Pregate, fratelli e sorelle,... in piedi

A - **Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

## SULLE OFFERTE

C - Guarda, Signore, i doni della tua Chiesa in preghiera, e trasformali in cibo spirituale per la santificazione di tutti i credenti. Per Cristo nostro Signore.

A - **Amen.**

(Si suggerisce il Prefazio delle Domeniche IV: *La storia della salvezza*. Messale II ed., pag. 338).

**ANTIFONA ALLA COMUNIONE** - «**Il seme seminato nella terra buona è colui che ascolta la Parola e la comprende**» (Mt 13,23).

*Pausa di ringraziamento alla Comunione.*

**PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE** - Signore, che ci hai nutriti alla tua mensa, fa' che per la comunione a questi santi misteri si affermi sempre più nella nostra vita l'opera della redenzione. Per Cristo nostro Signore.

A - **Amen.**

**PROPOSTE PER I CANTI:** da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi 2009, 5 Ristampa. **Inizio:** Tu, festa della luce (739); **Noi canteremo gloria a te** (682). **Salmo responsoriale:** *Ritornello:* M° G. Liberto **Gustate e vedete** (101). **Processione offertoriale:** **Parole di vita** (701). **Comunione:** **Il cielo narra la tua gloria** (657); **Passa questo mondo** (702). **Congedo:** **Madre santa** (585).

## LA MADONNA DEL CARMINE

**N**EL secolo XII, alcuni pellegrini occidentali si ritirarono sul Monte Carmelo, sopra l'odierna città di Haifa, ove aveva dimorato il Profeta Elia (Cfr. 1 Re 18, 19-46). Qui edificarono un monastero nel quale presero a vivere da anacoreti guardando a Maria quale custode esemplare della Parola di Dio e modello di vita contemplativa. Fu l'inizio dell'Ordine Carmelitano.



LA DOMENICA

**Madonna del Carmine. Roma, Parrocchia Traspontina.**

La Madonna del Carmine, devozione centrale dell'Ordine, fu istituita come ricorrenza liturgica per commemorare l'apparizione del 16 luglio 1251 a san Simone Stock, all'epoca priore generale dell'Ordine carmelitano, durante la quale la Madonna gli consegnò uno scapolare (dal latino *scapula*, spalla) in tessuto, rivelandogli notevoli privilegi connessi al suo culto. Nel 1786 il Papa Benedetto XIII estese la festività liturgica a tutta la Chiesa latina.

Guido Colombo, *ssp*

### 68ma Settimana Liturgica Nazionale

Roma 21-24 agosto 2017

SGM, Conference Center, Via Portuense 741

#### «UNA LITURGIA VIVA PER UNA CHIESA VIVA»

*I 70 anni del CAL (Centro Azione Liturgica)*

**RELAZIONI: Nodi e prospettive della Riforma Liturgica.** Il servizio del C.A.L. (*Mons. Felice Di Molfetta*); **La liturgia al centro della vita della Chiesa** (*don Roberto Repole*); **Celebrare:** il linguaggio per comunicare il mistero (*don Paolo Tomatis, liturgista*); Per una liturgia viva: **Ministerialità** (*don Mauro Di Benedetto*); **Liturgia della Parola** (*Prof.ssa Rita Di Pasquale*); **Catechesi** (*don Antonio Cairo*); **Arte, canto e musica** (*Diacono, Ciro De Chiara*). **Celebrare i sacramenti per vivere la fede** (*Mons. Bruno Forte*); **Liturgia e pietà popolare** (*Mons. Fabio Trudu, liturgista*); **Una liturgia viva per una Chiesa viva** (*Fr. Enzo Bianchi, già priore e fondatore di Bose*).

*Per informazioni e iscrizioni:*

Centro di Azione Liturgica, Segreteria, Via Liberiana 17 - 00185 Roma, - Tel. 06.47418.70. Fax 06.474.1860.  
[www.68settimanaliturgica.it](http://www.68settimanaliturgica.it)

*Signore, ti rendiamo grazie per la tua Parola che semina nei solchi dell'umanità. Fa' che, grazie ai seminatori della Parola di verità, questa sia ascoltata e da parte nostra messa in pratica per divenire lievito di vita cristiana.*

### LITURGIA DEL GIORNO

#### XV SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

(17 - 22 luglio) *Liturgia delle Ore: III settimana*

**17L** Il nostro aiuto è nel nome del Signore. Dopo un inizio molto duro del passo evangelico odierno, Gesù si rivolge ai discepoli ricordando l'importanza della misericordia: infatti tutto ciò che facciamo al nostro prossimo lo facciamo a Cristo. *S. Marcellina; S. Leone IV; S. Giacinto.* Es 1,8-14,22; Sal 123,1-8; Mt 10,34 - 11,1.

**18M** Voi che cercate Dio, fatevi coraggio. Oppure: Non nascondere il tuo volto al tuo servo, Signore. La prima lettura ci narra la nascita e le prime vicissitudini di Mosè che, salvato dalle acque, diverrà egli stesso salvatore per il suo popolo dalla schiavitù d'Egitto. *S. Federico; S. Materno; S. Arnolfo.* Es 2,1-15; Sal 68,3,14,30-34; Mt 11,20-24.

**19M** Misericordioso e pietoso è il Signore. Oppure: Benedetto il Signore, salvezza del suo popolo. La chiamata di Mosè da parte di Dio avviene nel modo e nel momento più impensato: così agisce Dio anche con ognuno di noi. *S. Epafra; S. Macrina; S. Simmaco.* Es 3,1-6,9-12; Sal 102,1-4,6-7; Mt 11,25-27.

**20G** Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza. Oppure: Il Signore è fedele per sempre. Dio affida a Mosè un compito arduo, a prima vista impossibile: mostrarsi agli anziani del popolo d'Israele come l'inviato di Dio per portarli in salvo. Nulla è impossibile a Dio. *S. Aurelio; S. Apollinare (m.f.); S. Elia profeta.* Es 3,13-20; Sal 104,1,5,8-9,24-27; Mt 11,28-30.

**21V** Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore. Ogni norma ha come scopo il bene, per questo Gesù, rivolgendosi a chi contestava il gesto dei suoi discepoli, ricorda che ciò che importa a Dio è la misericordia. *S. Lorenzo da Brindisi (m.f.); S. Prassede.* Es 11,10-12,14; Sal 115,12-13,15-18; Mt 12,1-8.

**22S** S. Maria Maddalena. Festa (bianco). Ha sete di te, Signore, l'anima mia. Maria Maddalena, o di Magdala, è la prima testimone della risurrezione di Cristo, a lei Gesù risorto si manifesta prima ancora che ai suoi apostoli più intimi. *B. Agostino da Biella; S. Gualtiero.* Ct 3,1-4a opp. 2Cor 5,14-17; Sal 62,2-6,8-9; Gv 20,1-2,11-18. (Da oggi elevata a festa).

**[23D]** XVI Domenica del T.O. / A (S. Brigida patrona dell'Europa). Sap 12,13,16-19; Sal 85,5-6,9-10,15-16; Rm 8,26-27; Mt 13,24-43).

Enrico M. Beraudo

#### ANNATE DE "LA DOMENICA" 2015-2016 Anno C.

Ogni annata costa 18.00 euro, comprese le spese di spedizione, pagamento anticipato da versare sul Conto Corrente Postale n. 10720126 intestato a "La Domenica", Piazza S. Paolo, 14 -12051 Alba (Cn).

Per informazioni: Servizio Clienti, telefono 0173.296.329. E-mail: [abbonamenti@stpauls.it](mailto:abbonamenti@stpauls.it)